

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-531 del 07/03/2016
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA ESCAR S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI MONTAGGIO CARROZZERIE DI VEICOLI INDUSTRIALI SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC), VIA ROSSETTI 4.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-543 del 07/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sette MARZO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA ESCAR S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI MONTAGGIO CARROZZERIE DI VEICOLI INDUSTRIALI SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC), VIA ROSSETTI 4.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

PRESO ATTO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTA l'istanza avanzata dalla Ditta ESCAR S.R.L. - trasmessa dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (svolgente funzioni di SUAP anche per il Comune di Cortemaggiore) con nota del 19.01.2016 (acquisita al prot. Arpae n. 66 del 29.01.2016) - al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "montaggio carrozzerie di veicoli industriali", svolta in Comune di Cortemaggiore via Rossetti n. 4. Tale istanza è stata presentata relativamente all'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (derivanti dall'attività di "posa collante a pennello");

RILEVATO che, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, la Ditta ESCAR S.R.L. ha dichiarato che *"...l'attività svolta all'interno dello stabilimento non genera normalmente emissioni in atmosfera..."* e che la domanda di autorizzazione si è resa necessaria in quanto la ditta ha intenzione di effettuare, in casi eccezionali, operazioni che potrebbero generare emissioni diffuse; queste operazioni verranno svolte in diversi punti dello stabilimento e *"...in considerazione dei quantitativi limitati, della sporadicità di svolgimento e localizzazione variabile, si ritiene che le suddette operazioni non generino emissioni tecnicamente convogliabili..."*. I consumi di collante previsti saranno pari a circa 30 kg/anno, mentre quelli di solvente saranno circa pari a 3 litri/anno.

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- nota prot. n. 1585 del 23.2.2016 del Servizio Territoriale di Arpae nodo di Piacenza con la quale veniva formulato parere favorevole per quanto attiene le emissioni in atmosfera secondo determinate prescrizioni;
- nota del 26.2.2016 prot. 8941 del Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza con la quale non si esprimevano particolari osservazioni o prescrizioni, facendo presente peraltro che la ditta dovrà mantenere le schede di sicurezza delle materie prime aggiornate al regolamento REACH/CLP;

RICHIAMATE integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta del 1/3/2016 - tenuto conto del parere favorevole ivi espresso dal rappresentante del Comune di Cortemaggiore - ha espresso parere favorevole al rilascio alla ESCAR S.R.L. dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "montaggio carrozzerie di veicoli industriali", svolta in Comune di Cortemaggiore via Rossetti n. 40, autorizzazione comprendente unicamente l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D.Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto con i limiti e le prescrizioni riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **ESCAR S.R.L.** (COD. FISC. 01069540332) – avente sede legale in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Leonardo Da Vinci 12 – per l'attività di "montaggio carrozzerie di veicoli industriali", svolta in Comune di Cortemaggiore via Rossetti n. 40. Tale autorizzazione comprende unicamente l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
2. di **stabilire**, per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, le seguenti prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:
 - a) non dovrà essere superato un consumo massimo di collante e solvente complessivamente pari a 35 kg/anno, di cui 5 kg/anno di solvente;
 - b) i consumi mensili di collante e solvente, validati dalle relative fatture d'acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura dell'arpae nodo di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
 - c) ogni variazione dell'impiego di materie prime deve essere preventivamente comunicato all'arpae nodo di Piacenza ed al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza;
 - d) il termine ultimo di **messa in esercizio** degli impianti è fissato a tre mesi dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
 - e) il termine ultimo di **messa a regime** degli impianti è fissato a quattro mesi dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
 - f) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico, all'arpae nodo di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione della Ditta;
3. **di fare salvo che**, il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;
4. **di dare atto** che:

- sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.